

## SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

### Domani apre il Magmax mini museo dei minerali

È uno dei musei più piccoli al mondo, sicuramente uno a più alta «densità». È il Magmax, Museo Astense di Geologia, Mineralogia, Arte Mineraria, Cristallografia, che apre al pubblico domani. Si trova in una stanza di una ventina di metri quadrati all'ultimo piano della me-

dievale Torre Quaterro, all'angolo tra corso Alfieri (ingresso al numero 360) e via Roero. Dentro, come in una «Wunderkammer», sono stipati minerali, strumenti scientifici, divise e attrezzi dei minatori, volumi storici, persino polvere di luna e meteoriti. Ma anche fumetti e

giocattoli che riguardano minerali. Una collezione raccolta con passione e pazienza fin dall'infanzia dal chimico Massimo Umberto Tomalino, ideatore del Magmax con la moglie Francesca Busa. Ora questa passione viene offerta a chi è pronto a lasciarsi affascinare dal coinvolgente racconto di Tomalino i cui protagonisti sono gli elementi del mondo con cui tutti hanno a che fare ogni giorno, ma che pochi conoscono davvero. Il museo è un viaggio nell'ambiente e

nella storia, in teca dedicate ad aspetti specifici. Ogni quattro mesi, una teca approfondirà la storia di un minerale o un mineralogista. Si comincia con il gesso, «unico minerale presente a livello industriale nell'Astigiano» ricorda Tomalino. L'ingresso è libero. Per visite guidate, anche in inglese, francese e spagnolo, occorre prenotare, concordando giorno e orario, al 328/16.98.691 oppure [astimagmax@gmail.com](mailto:astimagmax@gmail.com). C.F.C. —



Il chimico Massimo Umberto Tomalino nel Magmax